CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2015

Bolzano, 2 luglio 2015
prot. n. 2199 Cons. reg.
del 6 luglio 2015

Alla
Presidente del Consiglio regionale

S e d e

M O Z I O N E N. 25/XV

INTRODUZIONE DEL SISTEMA TUTOR IN A22

L'inquinamento dell'aria nella nostra Regione ha nel traffico lungo l'Autobrennero una delle sue cause principali. Lungo il tracciato dell'A22 vengono costantemente superati i limiti di qualità dell'aria fissati dalle norme statali ed europee. Ciò rappresenta un costante grave danno alla salute della popolazione residente nelle aree urbanizzate attraversate dall'autostrada.

È noto che le emissioni di gas inquinanti da parte dei veicoli è direttamente proporzionale alla velocità del mezzo e dunque al consumo di carburante. Più velocità equivale a più inquinamento. Per questo una delle misure per contenere l'inquinamento e proteggere la salute è ridurre la velocità dei veicoli: una strada già da tempo sperimentata dal vicino Land Tirol.

Sul tratto regionale dell'Autobrennero, oltre al limite dei 130 km/h comune a tutte le autostrade, nella tratta tra Bolzano e il Brennero vige il limite dei 110 km/h per tutti i veicoli e il limite di 60 km/h tra Bolzano e Chiusa per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 t. Non è un segreto però che tali limiti vengono di frequente oltrepassati, con la certezza che difficilmente la violazione verrà sanzionata per un semplice motivo: l'A22 non ha – al contrario di tante altre autostrade italiane – un efficace sistema automatico di controllo della velocità. Tutto è affidato a sporadici controlli in singoli punti da parte di rare pattuglie di polizia stradale munite di autovelox.

Per poter garantire il rispetto dei limiti di velocità, e ridurre così le emissioni inquinanti, occorre dunque attrezzare l'A22 con sistemi di controllo dei limiti di velocità molto più efficienti. Ciò è ancora più urgente viste le proposte che sia la Giunta regionale che le due

Giunte provinciali di Trento e di Bolzano hanno già depositato presso il Ministero per la riduzione dell'inquinamento atmosferico lungo l'Autostrada del Brennero, tra cui quella di inserire un limite di velocità dinamico che entri in vigore in caso di superamento dei valori di soglia dell'aria. Ma come far rispettare questi nuovi limiti “dinamici”, se non si riesce a far rispettare neppure i normali limiti oggi vigenti?

L'Autobrennero deve dunque attrezzarsi con un efficace sistema di controllo della velocità.

Sul resto della rete autostradale italiana tale sistema è stato già introdotto e l'A22 è una delle poche autostrade che non l'ha ancora fatto. Si tratta del sistema denominato “Tutor” che si è dimostrato affidabile anche dal punto di vista dell'utenza. Tale sistema, infatti, non consiste in un accertamento della velocità in un solo punto, ma prevede il calcolo della velocità media mantenuta da un determinato veicolo entro una tratta sufficientemente lunga di autostrada, che viene delimitata da due “portali” che al passaggio del veicolo rilevano in entrambi i punti la tipologia di veicolo (camion, automobile, bus, moto, etc.), la targa e la data e l’ora del passaggio, in modo da calcolare la velocità media e verificare il rispetto dei limiti di velocità previsti per ciascuna tipologia di veicolo su quella stessa tratta.

Per garantire il rispetto degli attuali e dei futuri limiti di velocità e così ridurre le emissioni inquinanti e tutelare la salute della popolazione, appare dunque sensato adottare il sistema Tutor anche sull'A22.

Va ricordato che nella Società Autostrada del Brennero S.p.A. la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è l'azionista principale con il 32,28%, che nel complesso gli enti pubblici detengono oltre l'83% della proprietà e gli enti pubblici della nostra Regione oltre il 56%.

Tutto ciò considerato,

il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale:

1. a richiedere ad Autostrada del Brennero S.p.A. l'adozione del sistema Tutor anche sull'A22, dando priorità ai tratti che attraversano le aree urbanizzate, almeno del territorio della nostra Regione;
2. a impegnare i propri rappresentati nel Consiglio di Amministrazione di Autobrennero a portare avanti questa proposta;
3. a proporre agli altri soci pubblici della nostra Regione di condividere questa proposta e sostenerla.

F.TO: I CONSIGLIERI REGIONALI

Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hans Heiss

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2015

Bozen, 2. Juli 2015
Prot. Nr. 2199 RegRat
vom 6. Juli 2015

An die Präsidentin
des Regionalrates

Nr. 25/XV

B E S C H L U S S A N T R A G

Einführung des Tutor-Kontrollsystems auf der A22

Die Luftverschmutzung in unserer Region wird zum Großteil vom Verkehr auf der Brennerautobahn verursacht. Auf der A22 werden die von den italienischen und europäischen Gesetzesbestimmungen festgelegten Grenzwerte für die Luftverschmutzung ständig überschritten. Dies stellt einen schwerwiegenden Schaden für die Gesundheit der in den Städten und Dörfern entlang der Brennerautobahn lebenden Bevölkerung dar.

Bekanntlich stehen die Schadstoffemissionen der Fahrzeuge im direkten Verhältnis zur Geschwindigkeit des Fahrzeugs und somit zum Treibstoffverbrauch. Eine höhere Geschwindigkeit bedeutet demnach auch mehr Verschmutzung. Eine der Maßnahmen, um die Luftverschmutzung einzudämmen und die Gesundheit der Bürger zu schützen, besteht folglich in der Geschwindigkeitsreduzierung der Fahrzeuge: ein Weg, der seit langem im benachbarten Tirol beschritten wird.

Auf der regionalen Strecke der Brennerautobahn besteht zuzüglich zu der auf allen Autobahnen geltenden Geschwindigkeitsbegrenzung von 130 km/h auf dem Abschnitt zwischen Bozen und dem Brenner das Tempolimit von 110 km/h für alle Fahrzeuge und zwischen Bozen und Klausen das Limit von 60 km/h für alle Nutzfahrzeuge mit mehr als 7,5 Tonnen höchstzulässigem Gesamtgewicht. Es ist kein Geheimnis, dass die zulässige Höchstgeschwindigkeit häufig überschritten wird, wobei man davon ausgehen kann, dass wahrscheinlich die Übertretung nicht verfolgt wird und dies aus einem ganz einfachen Grund: die A22 verfügt nicht - im Gegensatz zu vielen italienischen Autobahnen - über ein effizientes automatisches Geschwindigkeitskontrollsystem. In einigen Punkten werden lediglich vereinzelte Kontrollen durch Autovelox von den seltenen Autobahnstreifen der Straßenpolizei durchgeführt.

Um die Einhaltung der Geschwindigkeitsbegrenzungen zu gewährleisten und so die Schadstoffemissionen zu reduzieren, braucht die A22 effizientere Systeme für die

Geschwindigkeitskontrolle. Dies ist angesichts der Vorschläge zur Begrenzung der Luftverschmutzung auf der Brennerautobahn, die sowohl der Regionalausschuss als auch die beiden Landesregierungen von Trient und Bozen beim Ministerium hinterlegt haben, umso dringlicher. Diese sehen unter anderem die Einführung einer dynamischen Geschwindigkeitsbegrenzung vor, die bei Überschreiten der Luftgrenzwerte zur Anwendung kommen soll. Aber wie sollen diese neuen dynamischen Begrenzungen eingehalten werden, wenn es nicht einmal möglich ist, die Einhaltung der bestehenden normalen Beschränkungen zu gewährleisten?

Die Brennerautobahn muss ein effizienteres System für die Geschwindigkeitskontrolle einführen.

In Italien ist dieses System bereits auf dem restlichen Autobahnnetz eingeführt worden und die A22 ist eine der wenigen Autobahnen, die es noch nicht angewandt hat. Es handelt sich um das auch vonseiten der Nutzer bewährte Tutor-Kontrollsystem. Dieses System zur Überwachung von Tempolimits im Straßenverkehr misst nicht die Geschwindigkeit an einem bestimmten Punkt, sondern die Durchschnittsgeschwindigkeit über eine längere Strecke. Dies geschieht mit Hilfe von zwei Kontrollpunkten, welche die Typologie des Fahrzeugs (PKW, LKW, Bus, Motorrad usw.), Kennzeichen des Fahrzeugs, Datum und Uhrzeit erfassen und die Durchschnittsgeschwindigkeit ermitteln, um zu überprüfen, ob die für jede Typologie vorgesehene Geschwindigkeitsbegrenzung auf derselben Strecke eingehalten worden ist.

Folglich erscheint es zur Einhaltung der derzeit geltenden und zukünftigen Tempolimits und somit zur Eindämmung von Schadstoffemissionen sowie zum Schutz der Gesundheit der Bevölkerung zweckmäßig, das Tutor-Kontrollsystem auch auf der A22 einzusetzen.

Es soll daran erinnert werden, dass die Region Trentino-Südtirol mit 32,28% die Hauptaktionärin der Brennerautobahn AG ist und dass sich die öffentlichen Körperschaften mit über 83% und die öffentlichen Körperschaften unserer Region mit über 56% an der Gesellschaft beteiligen.

Dies vorausgeschickt

verpflichtet der Regionalrat
den Regionalausschuss,

1. Die Brennerautobahn AG aufzufordern, das Tutor-Kontrollsystem auch auf der A22 einzuführen, wobei dies zumindest auf dem Gebiet unserer Region allem voran auf jenen Strecken erfolgen soll, die sich in unmittelbarer Nähe der Autobahn befinden;
2. Die eigenen Vertreter im Verwaltungsrat der Brennerautobahn zu verpflichten, den Vorschlag zu unterstützen;
3. Den anderen öffentlichen Gesellschaftern unserer Region vorzuschlagen, diesen Vorschlag zu teilen und zu unterstützen.

Gez.: **DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN**
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hans Heiss